DESIDERIO DI SMARRIRSI

Ho già a noia d'esser amato soltanto perchè sono io.
Ben altro è quello che bramo. Nella landa deserta di
perdermi, come nelle fiabe. Andare, andare nel denso [notte
[buio,
verso un piccolo segno di luce, entrare in una casa,
dove allegri banchettano al lume di lampada.
Attendere, finchè m'invitino alla tavola imbandita,
ed affamato ed assetato assidermi,
come ramingo viandante, un ignoto qualunque,
le cui scarpe son tutte coperte di polvere.
Poi osservare, come guarda il padrone
il lento muoversi della mia bocca, i rapidi sorsi
giù per la mia gola, l'ombra della mano moventesi,
ed il rasserenato mio viso, con tanto amore
prendendo diletto di me, come di un cane.